herpy

ANGUIDI

Iberian Worm Lizard

Blanus cinereus

Blanus cinereus è un'anfisbena priva di zampe originaria della Penisola Iberica, che trascorre tutta la vita sottoterra, nel terreno sciolto e ricco di humus e sotto le pietre. L'animale misura 15-25 cm dal muso alla cloaca e ha il corpo anellato, il muso arrotondato e gli occhi quasi ciechi. La specie depone 1-2 uova all'anno e richiede un substrato profondo e leggermente umido, calore uniforme dal basso e tranquillità. Le conoscenze sulla sua gestione sono scarse.

Famiglia: Blanidae Nome precedente: *Amphisbaena cinerea; Blanus mariae*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15-25 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Scavatore**
Habitat	**Bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**40 × 30 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**20-24 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**50-70%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Non necessari**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-3 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**60-90 giorni** a 22-26 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Blanus cinereus è un'anfisbena della famiglia Blanidae. Le anfisbene (Amphisbaenia) sono sauri privi di zampe, dal corpo vermiforme, adattati alla vita sotterranea. Il corpo è cilindrico e allungato e ricoperto da scaglie quadrangolari disposte in anelli regolari, con 14-18 anelli sul dorso e 14-20 sul ventre. Gli arti sono assenti. La testa è piccola, leggermente distinta dal corpo e con il muso arrotondato, usato per scavare. La vista è quasi assente, gli occhi si trovano sotto la pelle, mentre olfatto e udito sono ben sviluppati. La coda è molto corta. La specie possiede pori preanali. La colorazione di fondo varia dal viola al marrone.

I maschi raggiungono i 25 cm dal muso alla cloaca e le femmine i 24 cm, ma le femmine misurano tipicamente circa 16 cm. Il peso non è documentato. I sessi non presentano differenze esterne evidenti. La lingua è piccola e bifida e serve a captare le sostanze odorose, e in bocca è presente una serie di piccoli denti aguzzi. Gli animali comunicano con tracce odorose che depositano nel terreno.

Gli animali del Portogallo meridionale e della Spagna furono descritti nel 2009 come specie a sé, *Blanus mariae*, in base alle differenze genetiche tra due linee principali, ma oggi sono di nuovo ricondotti a *B. cinereus*. Il nome del genere deriva dal greco blanos, "cieco", e il nome della specie dal latino cinis, "cenere", per il colore. Il genere si distingue da *Trogonophis* perché *Blanus* ha pori preanali e una coda più lunga, che si assottiglia verso la punta.

Distribuzione e habitat

Blanus cinereus vive solo nella Penisola Iberica: in Spagna, Portogallo e Gibilterra, dal livello del mare fino a circa 1.800 m. La specie è più numerosa tra 200 e 700 m. Manca nella parte settentrionale e nord-orientale della penisola. La specie non è presente in Marocco.

> **Areale d'origine:** Spagna, Portogallo e Gibilterra.

HABITAT

Blanus cinereus vive sottoterra in boschi mediterranei di leccio, ginepro, quercia e pino, dove il terreno è sciolto, sabbioso e coperto di foglie, e dove sono sparse delle pietre. L'animale mantiene una temperatura corporea uniforme spostandosi in su e in giù nel terreno e scegliendo pietre di spessore diverso sotto cui stare.

Gli animali sono attivi sotto le pietre o appena sotto la superficie in primavera e in estate, e dove fa caldo possono essere attivi da febbraio a novembre. Sono più attivi di giorno, ma in estate possono esserlo anche di notte. Scelgono terreno leggermente umido ed evitano quelli più bagnati. La pelle perde insolitamente poca acqua per un rettile di queste dimensioni e, durante la siccità, gli animali si rifugiano sotto le pietre, dove il terreno trattiene meglio l'umidità.

L'alimentazione è costituita soprattutto da insetti e larve di insetti della lettiera, del terreno e della parte inferiore delle pietre. *B. cinereus* è predato da molti animali: serpenti, altri rettili, mammiferi e uccelli.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Le conoscenze sulla gestione di *Blanus cinereus* sono scarse. La specie vive tutta la vita sottoterra e non si vede quasi mai, quindi le raccomandazioni si basano sull'habitat e sul mantenimento di breve durata della specie e di *Trogonophis wiegmanni* a scopo di ricerca.

Un singolo animale o una coppia necessita di un terrario di almeno 40 × 30 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza). L'aspetto più importante è il substrato: gli animali restano interrati quasi sempre, quindi è il substrato a determinare il loro benessere. Prepara un substrato sciolto di fibra di cocco, se vuoi mescolata a sabbia, terriccio privo di concimi e un po' di foglie, che imiti il suolo boschivo sciolto e sabbioso. 5 cm di fibra di cocco sciolta bastano perché gli animali possano interrarsi, ma 10-15 cm permettono loro di scegliere sia il calore sia l'umidità.

Appoggia sul substrato una piastrella piatta o una pietra di circa 15 × 15 cm. Corrisponde alle pietre sotto cui gli animali stanno in natura, e qui si scaldano e trovano il cibo. Usa solo terra pulita, senza concimi né pesticidi. Il terrario deve avere un coperchio ben chiuso. Non servono piante, rami o nascondigli oltre alla piastrella. Rimuovi gli escrementi e i resti di cibo visibili e sostituisci il substrato se diventa acido o ammuffisce.

TEMPERATURA

Gli animali si scaldano stando interrati nel terreno riscaldato, non con il calore della luce. Il substrato deve essere a 20-24 °C di giorno, un po' più caldo a un'estremità che all'altra. Riscaldalo dal basso con un cavo o un tappetino riscaldante sotto un'estremità del terrario, controllato da un termostato. Misura la temperatura del substrato con una sonda nel terreno e non quella dell'aria.

Una lampada riscaldante dall'alto asciuga il substrato e non si usa. Di notte la temperatura può scendere a 15-20 °C. Non è documentato se sia necessario un periodo invernale fresco.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Conta l'umidità del substrato, non quella dell'aria. Il substrato deve essere da leggermente a moderatamente umido, non bagnato: deve mantenere la forma quando viene premuto in mano, senza appiccicarsi né gocciolare. Nebulizza leggermente il substrato con acqua ogni giorno. Questo mantiene umido il terreno e fornisce acqua da bere agli animali. Crea un gradiente, in modo che un'estremità sia un po' più umida dell'altra e gli animali possano scegliere da soli.

Gli animali evitano i terreni più bagnati. In un substrato che si asciuga del tutto, gli animali si stressano e non crescono di peso, ma si riprendono quando il substrato torna umido. Un substrato sempre bagnato provoca muffa e problemi alla pelle. Una ciotola per l'acqua non è necessaria. L'aria nel terrario può avere un'umidità del 50-70 %.

ILLUMINAZIONE E UVB

Gli animali stanno interrati e non si vedono alla luce. I raggi UVB non sono necessari. Il terrario deve stare in una stanza con un ritmo naturale di luce e buio, con la luce del giorno da una finestra (non al sole diretto, dove diventa subito troppo caldo) oppure con un'illuminazione su timer che segua le stagioni.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Blanus cinereus mangia insetti e larve di insetti. Pupe e larve di tenebrione mugnaio e piccoli grilli appena uccisi, spolverati con un integratore multivitaminico, sono un alimento adatto. Metti il cibo sotto la piastrella tre volte a settimana. Rimuovi il cibo non toccato dopo un giorno, perché non ammuffisca.

La quantità di cibo non è documentata; va adattata in base al mantenimento del peso degli animali.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Blanus cinereus si vede raramente. Gli animali stanno interrati e vengono fuori solo sotto la piastrella. È normale. Non scavare per controllare gli animali: lo stress li porta a muoversi meno e a usare un'area più piccola. Solleva con cautela la piastrella per vedere se il cibo è stato mangiato. La specie non è adatta alla manipolazione.

Gli animali possono essere tenuti singolarmente o in coppia maschio-femmina. Non tenere insieme due maschi. Gli animali depositano tracce odorose nel terreno, quindi il substrato si cambia di rado e solo in parte.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età della maturità sessuale non è documentata. I sessi non presentano differenze esterne evidenti. Il sesso si determina con sicurezza facendo fuoriuscire gli emipeni dalla cloaca, cosa che richiede esperienza e dovrebbe essere fatta da un veterinario esperto di rettili.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce in primavera, da marzo a giugno, e l'accoppiamento avviene da aprile a maggio. In cattività non è documentato altro. Una coppia maschio-femmina può essere tenuta insieme tutto l'anno; in caso di ferite o segni di stress, gli animali vanno separati.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone una volta all'anno 1-2 uova, raramente 3, e le lascia nel terreno. Le uova sono lunghe e strette, di circa 34 × 6 mm. Offri alla femmina un substrato profondo e leggermente umido e tranquillità, e non scavare alla ricerca delle uova. Il numero di covate in cattività non è documentato.

INCUBAZIONE

Durata e temperatura di incubazione non sono documentate. 60-90 giorni a 22-26 °C sono una stima basata su sauri ovipari dello stesso clima. Le uova stanno in terreno umido e non devono seccarsi.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento in cattività non è documentato. I piccoli necessitano dello stesso substrato, della stessa umidità e dello stesso calore degli adulti e di prede piccole come collemboli e piccole larve di tenebrione. Alla schiusa i piccoli misurano circa 8 cm dal muso alla cloaca.

Salute ed errori comuni

Non si sa quasi nulla delle malattie della specie in cattività. I problemi prevedibili dipendono quasi sempre dall'allestimento:

- Disidratazione e stress in un substrato troppo asciutto, per cui gli animali non crescono di peso.
- Muffa e problemi alla pelle in un substrato sempre bagnato.
- Danni causati da terra con residui di concimi o pesticidi.
- Mancanza di cibo: gli animali non crescono di peso se non trovano cibo sotto la piastrella.

Gli animali sono difficili da osservare. Controlla se il cibo viene mangiato e se gli animali vengono fuori sotto la piastrella. Un animale che resta in superficie a lungo è malato o a disagio. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.